

**℟ Vieni, popolo mio, vieni con me là nel deserto,
cuore a cuore d'amore ti parlerò**

Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche!

Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglio, non ve ne accorgete? ℟

Li guarirò dalla loro infedeltà: la nostra infedeltà come una malattia.

Preghiamo - Ispira le nostre azioni, Signore, e accompagnale con il tuo aiuto, perché ogni nostra parola ed azione abbia sempre da te il suo inizio ed abbia in te anche il suo compimento. Lo chiediamo a te che vivi e regni nei secoli dei secoli

Dal libro del Siracide

(49, 4-9)

Se si eccettuano Davide, Ezechia e Giosia,
tutti commisero peccati;
poiché avevano abbandonato la legge dell'Altissimo,
i re di Giuda scomparvero.
Lasciarono infatti la loro potenza ad altri,
la loro gloria a una nazione straniera.
I nemici incendiarono l'eletta città del santuario,
resero deserte le sue strade,
secondo la parola di Geremia, che essi maltrattarono
benché fosse stato consacrato profeta nel seno materno,
per estirpare, distruggere e mandare in rovina,
ma anche per costruire e piantare.
Ezechiele contemplò una visione di gloria,
che Dio gli mostrò sul carro dei cherubini.
Si ricordò dei nemici nel vaticinio dell'uragano,
beneficò quanti camminavano nella retta via.
Le ossa dei dodici profeti rifioriscano dalle loro tombe,
poiché essi consolarono Giacobbe,
lo riscattarono con una speranza fiduciosa.

Dal libro del profeta Ezechiele (13, 9-14)

La mia mano sarà sopra i profeti dalle false visioni e dai vaticini bugiardi; non avranno parte nell'assemblea del mio popolo, non saranno scritti nel libro d'Israele e non entreranno nel paese d'Israele: saprete che io sono il Signore Dio, poiché ingannano il mio popolo dicendo: Pace! e la pace non c'è; mentre egli costruisce un muro, ecco essi lo intonacano di mota. Dì a quegli intonacatori di mota: Cadrà! Scenderà una pioggia torrenziale, una grandine grossa, si scatenerà un uragano ed ecco, il muro è abbattuto. Allora non vi sarà forse domandato: Dov'è la calcina con cui lo avevate intonacato? Perciò dice il Signore Dio: Con ira scatenerò un uragano, per la mia collera cadrà una pioggia torrenziale, nel mio furore per la distruzione cadrà grandine come pietre; demolirò il muro che avete intonacato di mota, lo atterrerò e le sue fondamenta rimarranno scoperte; esso crollerà e voi perirete insieme con esso e saprete che io sono il Signore.

1 Dal libro del profeta Osea (14, 1-4)

• Samaria espierà,
perché si è ribellata al suo Dio.
Periranno di spada,
saranno sfracellati i bambini;
le donne incinte sventrate.
Torna dunque, Israele, al Signore tuo Dio,
poiché hai inciampato nella tua iniquità.
Preparate le parole da dire
e tornate al Signore;
ditegli: "Togli ogni iniquità:
accetta ciò che è bene

e ti offiremo il frutto delle nostre labbra.
Assur non ci salverà,
non cavalcheremo più su cavalli,
né chiameremo più dio nostro
l'opera delle nostre mani,
poiché presso di te l'orfano trova misericordia".

[Rit.] **Vieni, vieni, popolo mio;
vieni con me là nel deserto:
nel silenzio al tuo cuore io parlerò.**

1. Lasciati con fiducia guidare da tuo Padre che ti tiene per mano; cerca solo di capire che sono io che penso a te. Ancora tu puoi credere che sempre io ti amo, o Israele, o Israele! Perché non vuoi capire che sono io che ho cura di te. Perché non vuoi capire che sono io che ho cura di te.	2. Ecco, viene quel giorno che con te rinnovo il mio patto. Ecco, di quel giorno spunta l'aurora che con te mi sposo ancora. Ecco, quel giorno è ora, che a te mi svelo ancora, o Israele, o Israele! E insieme ancora potremo dire o mio Dio, o popolo mio. E insieme ancora potremo dire o mio Dio, o popolo mio.
---	---

2 *Dal libro del profeta Osea* (14, 5-9)

Io li guarirò dalla loro infedeltà,
li amerò di vero cuore,
poiché la mia ira si è allontanata da loro.
Sarò come rugiada per Israele;
esso fiorirà come un giglio
e metterà radici come un albero del Libano,
si spanderanno i suoi germogli
e avrà la bellezza dell'olivo
e la fragranza del Libano.
Ritourneranno a sedersi alla mia ombra,
faranno rivivere il grano, coltiveranno le vigne,
famoso come il vino del Libano.
Èfraim, che ha ancora in comune con gl'idoli?
Io l'esaudisco e veglio su di lui;
io sono come un cipresso sempre verde,
grazie a me si trova frutto.

Dal libro del profeta Geremia (31, 31-34)

«Ecco verranno giorni - dice il Signore - nei quali con la casa di Israele e con la casa di Giuda io concluderò una alleanza nuova. Non come l'alleanza che ho conclusa con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dal paese d'Egitto, una alleanza che essi hanno violato, benché io fossi loro Signore. Parola del Signore. Questa sarà l'alleanza che io concluderò con la casa di Israele dopo quei giorni, dice il Signore: Porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi il mio popolo. Non dovranno più istruirsi gli uni gli altri, dicendo: Riconoscete il Signore, perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, dice il Signore; poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato».

(dal Salmo 90) antifona **Mostraci, Signore, la luce del tuo volto**

Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Egli non continua a contestare
e non conserva per sempre il suo sdegno.
Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.
Come il cielo è alto sulla terra,
così è grande la sua misericordia su quanti lo temono;
come dista l'oriente dall'occidente,

così allontana da noi le nostre colpe.

Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

Perché egli sa di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

Come l'erba sono i giorni dell'uomo,
come il fiore del campo, così egli fiorisce.

Lo investe il vento e più non esiste
e il suo posto non lo riconosce.

Ma la grazia del Signore è da sempre,
dura in eterno per quanti lo temono;

la sua giustizia per i figli dei figli,
per quanti custodiscono la sua alleanza
e ricordano di osservare i suoi precetti.

Il Signore ha stabilito nel cielo il suo trono
e il suo regno abbraccia l'universo.

Benedite il Signore, voi tutti suoi angeli,
potenti esecutori dei suoi comandi,
pronti alla voce della sua parola.

Gloria

antifona ***Mostraci, Signore, la luce del tuo volto***

3. *Dal libro del profeta Osea* (14, 10)
Chi è saggio comprenda queste cose,
chi ha intelligenza le comprenda;
poiché rette sono le vie del Signore,
i giusti camminano in esse,
mentre i malvagi v'inciampano.

PREGHIERE DEI FEDELI E ORAZIONE

Canto: ***Se tu mi accogli*** (libro dei canti A16)